Bandi europei, Pnrr e controlli: dieci nuovi assunti al Comune di Augusta

Ingegneri, architetti, vigili urbani e autisti. Il Comune di Augusta ha assunto dieci nuove figure, per “dare linfa e forza alla struttura dell’ente- spiega il sindaco, Giuseppe Di Mare- Nel dettaglio si tratta di: 5 tecnici (tra ingegneri e architetti), 3 vigili urbani e 2 autisti.
L’obiettivo annunciato dal primo cittadino è quello di poter “fornire un servizio più efficiente e, soprattutto con l’assunzione dei cinque tecnici, stare al passo quanto a bandi europei, Pnrr, progettazione di opere strategiche per la città”. Breve cerimonia di benvenuto, nei giorni scorsi, nella sede del Municipio di Augusta per i neo assunti, già al lavoro ciascuno per le mansioni che li riguardano.

Grano siciliano, la richiesta di Confcooperative: “Prezzo minimo garantito per salvare la filiera”

“Chiediamo con forza alle istituzioni di garantire un prezzo minimo di 50 centesimi/chilo, al di sotto del quale non potrà esserci utile per gli agricoltori. Questo prezzo alla fonte rappresenta il giusto equilibrio tra costi di produzione, sempre più alti, remunerazione ai soci e salubrità del grano”.

La richiesta parte dal presidente di Confcooperative Sicilia, Gaetano Mancini, alla luce di una disamina compiuta nel

territorio regionale, nell'ambito della quale l'organizzazione ha individuato numerose cooperative che operano nella filiera del grano. "I dati sono incoraggianti ed evidenziano decine di strutture tra cooperative di produttori, mulini, pastifici, centri di stoccaggio e di trasformazione-la premessa di Confcooperative Sicilia- Questo trend positivo fa il paio con una rinata cultura del territorio da parte del consumatore sempre più avveduto e capace di apprezzare la qualità". Il neo riguarda, però, le conseguenze delle piogge di fine giugno, che hanno danneggiato la mietitura e le rese.
"La riduzione del prodotto però-spiegano i cooperatori- non ha effetti sul prezzo, come vorrebbero le leggi di mercato. Il motivo è presto detto: nell'Isola arrivano navi di grano comunitario ed extracomunitario a basso prezzo, mettendo a rischio l'intera economia.
Il grano "cattivo" scaccia quello buono. Bisogna riportare le corrette informazioni al consumatore, valorizzando le distintività dei cereali siciliani.
"Confcooperative, che fonda i principi statutari sulla mutualità e solidarietà- conclude il Presidente Mancini – sarà pronta a garantire il prodotto genuino alle popolazioni affamate del mondo."

"Incredibile": tutta la rabbia della sindaca di Pachino. Mancano (di nuovo) medici al Pte

E' di nuovo allarme per l'assistenza sanitaria a Pachino. Nonostante le rassicurazioni fornite dall'Asp, le

interrogazioni parlamentari e due manifestazioni di piazza, per il Pte di Pachino è ancora emergenza. E la sindaca Carmela Petralito ha nuovamente protocollato una nota di protesta, diretta alla direzione generale dell'Asp di Siracusa.
"Nel corso dell'ultimo consiglio comunale è infatti emerso che per tutte le notti del prossimo mese di luglio non sarebbe assicurata la presenza di personale medico!", scrive trattenendo stupore e rabbia la prima cittadina di Pachino. "Trovo incredibile che, proprio nel periodo dell'anno in cui il numero delle persone che si troveranno
nella mia città si moltiplicherà in misura rilevantissima, non venga garantita la qualità della vita dei miei
concittadini e dei turisti che scelgono la nostra zona", prosegue Petralito.
Per l'ennesima volta chiede "sufficienti unità mediche assegnate al Pte, per coprire tutti i turni". E ricorda che il più vicino ospedale dista 25km, troppi se si tratta di salvare una vita. Il doloroso caso di febbraio è ancora vivo nella mente dei pachinesi. I deputati regionali di opposizione, intanto, sono pronti a dare battaglia e c'è chi inizia a chiedere con forza all'assessorato regionale – per ora informalmente – l'invio di ispettori all'Asp di Siracusa, visto che nonostante diversi comunicati carichi di assicurazioni, la situazione a Pachino non sembra mutare.

Via gli accumuli di posidonia dalle spiagge, parte l'operazione richiesta da

settimane

Richiesta a gran voce da settimane, arriva l’attesa notizia: si sposta la posidonia accumulatasi sulle spiagge libere di Fontane Bianche, Arenella ed Ognina. Dopo l’arrivo del parere favorevole del Demanio, il settore Tutela dell’Ambiente del Comune di Siracusa ha disposto l’ordine di servizio per Tekra.
Gli accumuli di alghe saranno spostati con un mezzo meccanico gommato, dalle spiagge ad un terreno autorizzato allo scopo. A fine stagione, la posidonia dovrà nuovamente essere depositata sul litorale.
Si inizia da Fontane Bianche. “Ma siamo a lavoro anche per Ognina e per le altre aree di litorale, interessate dalla enorme presenza della posidonia”, spiega il vicesindaco Edy Bandiera.
Il ritardo? “Ci siamo insediati poche settimane addietro e abbiamo dovuto superare le mille difficoltà, normative e burocratiche, che solo adesso ci permettono di avviare le operazioni di pulizia”, chiarisce Bandiera.
“In diverse aree balneari sono state anche allestite le docce ad uso pubblico e montati i solarium in città”, ricorda. “Avanti verso una balneazione piena e rigenerante, nelle splendide e cristalline acque di Siracusa”.

“Mare Sicuro” con la Guardia Costiera di Siracusa, controlli per tutta l’estate

L’infrazione più diffusa è quella di spingersi con la propria barca troppo vicino alle spiagge piene di bagnanti. Per

contrastarla, insieme alle altre azioni scorrette in mare, la Guardia Costiera di Siracusa lancia anche quest'anno l'operazione "Mare Sicuro". Fino alla metà di settembre, due motovedette ed altrettante pattuglie via terra saranno impegnate per assicurare sicurezza a tutti gli utenti ed operatori del mare: dai controlli sulle dotazioni di sicurezza nei lidi ed a bordo delle imbarcazioni, alle autorizzazioni per noleggio imbarcazioni e servizi ai turisti. Ma questi sono solo alcuni esempi delle attività che la Guardia Costiera di Siracusa metterà in campo, come ogni anno, nel periodo estivo e nel territorio di competenza. Disponibili anche vademecum digitali per favorire la conoscenza, e quindi il rispetto, delle regole vigenti e consultabili online sul sito della Guardia Costiera con link sulla Capitaneria di Porto di Siracusa.

Neapolis, Ginnasio Romano e giardino del Paolo Orsi: via le erbacce, aggiudicati i lavori

Sono stati aggiudicati i lavori per liberare dalle erbacce l'area archeologica della Neapolis, del Ginnasio Romano e del giardino del Museo Paolo Orsi. Nel giro di pochi giorni, spariranno quelle erbacce infestanti che hanno fatto storcere qualche naso e generato alcune lamentele da parte degli operatori del settore.
La procedure per assegnare i lavori erano state avviate ad inizio giugno dagli uffici del Parco Archeologico di Siracusa.

Sette le aziende che hanno risposto all'invito a partecipare. Ad aggiudicarsi la "manutenzione ordinaria finalizzata alla prevenzione incendi e alla fruizione" della Neapolis, del Ginnasio Romano e del giardino del Museo Paolo Orsi è stata la ditta Ghea srl, di Ragusa che ha offerto un ribasso del 18,9% per un importo netto 185.530,32 euro, oltre iva.
La direzione del Parco Archeologico, da un paio di mesi affidata a Carmelo Bennardo, sta accelerando per quanto possibile le procedure preliminari, in modo da poter avviare quanto prima – magari già domani, venerdì 7 luglio – i lavori per il diserbo delle aree dove sorgono le più importanti testimonianze della storia siracusana, ammirate ogni anno da centinaia di migliaia di visitatori.

A Buscemi la prima donna al comando di una Stazione dei Carabinieri nel siracusano

Il maresciallo capo Loredana Carletta è la prima donna a ricevere, in provincia di Siracusa, l'incarico di comandante di stazione. Quarant'anni, di origini siciliane ma cresciuta in Belgio, dal primo luglio comanda la Stazione Carabinieri di Buscemi.
Sposata, madre di due figlie, si è formata nelle scuole dell'Arma di Velletri e Firenze, laureandosi in "Operatore della Sicurezza e controllo Sociale", della facoltà di Scienze Politiche di Firenze.
Primo incarico a Noto, poi Avola dove è rimasta in servizio per oltre dieci anni. Adesso per il maresciallo capo arriva il comando della Stazione del piccolo centro montano. Il comandante provinciale, il colonnello Gabriele Barecchia, ha

inviato un messaggio di buon lavoro “per il prestigioso e gravoso incarico assunto” al maresciallo capo Carletta.

Il test IT-Alert: più fastidio che panico. Cosa fare se non si è ricevuto il messaggio

Il trillo ripetuto ed a tratti inquietante dei telefonini alle 12 di ieri è stato il segno visibile del terzo test a livello regionale del nuovo sistema di allarme pubblico nazionale, It-Alert. Il sistema sfrutta la tecnologia cell broadcast, di cui si sta dotando l’Italia per l’informazione diretta alla popolazione in caso di gravi emergenze, imminenti o in corso.
“Possiamo affermare che il test di IT-Alert in Sicilia ha funzionato ed è servito allo scopo”, dice il dirigente generale del dipartimento della Protezione civile della Regione Siciliana, Salvo Cocina.
Su tutto il territorio regionale sono state organizzate più di cinquanta postazioni di controllo ed eventuale assistenza – a Siracusa in piazza Archimede, piazza Duomo e Santa Panagia – con operatori e volontari della Protezione civile regionale.
«Abbiamo raccolto e monitorato le reazioni della popolazione all’arrivo dei segnali di allerta – spiega Cocina – e abbiamo aiutato chi non era informato a non lasciarsi prendere del panico. Le utenze che non hanno ricevuto il messaggio saranno state complessivamente non più del 10-15 per cento e i problemi, abbiamo constatato, si sono riscontrati per lo più con alcuni operatori telefonici in particolare”. Segnalate, in particolare, mancate ricezioni con Iliad o Vodafone. In ogni

caso, chi non ha ricevuto il messaggio può compilare il form online disponibile sul sito www.ita-alert.it.
Per il resto, nessuna reazione di panico semmai fastidio per il tipo di allarme acustico che ha accompagnato l'invio del messaggio specie in luoghi a quell'ora affollati, come supermercati e panifici. Non risultano chiamate ai numeri fissi di Questura o Carabinieri di Siracusa. A livello regionale, sono state una sessantina le chiamate al numero unico per le emergenze, il 112.

Droga e arresti, blitz a Santa Panagia: il commento delle istituzioni locali

«Quello messo a segno dalla magistratura e dalla Polizia è un duro colpo contro lo spaccio della droga in città perché ha consentito di bloccare un'organizzazione criminale ben strutturata e con ramificazioni anche fuori dalla Sicilia. Il fenomeno dell'uso di droghe, nonostante il costante e instancabile impegno della forze dell'ordine, non sembra diminuire. Anzi, interessa fasce di età sempre più basse. Ciò deve interrogare tutte le istituzioni e spingere verso la ricerca di soluzioni che non possono essere solo di tipo repressivo». Così il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, commenta l'operazione di Polizia scattata questa mattina.
Complimenti a Dda di Catania e Questura di Siracusa arrivano anche dal parlamentare Filippo Scerra (M5S).
"Nessuno può considerare 'cosa propria' pezzi delle nostre città, inquinandoli con arroganza criminale e costringendo i cittadini onesti a convivere con dinamiche illegali. Il segnale dato è forte ed importante e deve essere colto da

ognuno di noi per rinforzare, insieme, il primo argine contro la criminalità organizzata. Ancora grazie alle Forze dell’Ordine per il loro impegno quotidiano”.

Ispettori Ambientali Volontari alla Fiera: “Supporto alla Municipale per il rispetto delle regole”

Ispettori Ambientali Volontari a supporto della Polizia Municipale alla Fiera del Mercoledì, per garantire il rispetto della gestione dei rifiuti da parte di esercenti e avventori. L’assessore Giuseppe Gibilisco ha fatto tappa, questa mattina, come mercoledì scorso, nell’area mercatale per avviare una fase di sensibilizzazione, suggerimento e, solo se necessario, di repressione, dopo il sopralluogo della scorsa settimana con Tekra, dal quale è emersa una situazione decisamente da migliorare.